

in cui appena han posto piede a terra, tuttocchè quelle fossero governate dal proprio, e natio Principe. Anzi nelle Indie non si trova quasi un' Isola di considerazione, di cui gli Olandesi non si sieno impadroniti colla forza, o coll'arte, se non in tutto, almeno in parte, deponendo sotto diversi pretesti li legittimi Principi; ed in tempo che non avevano alcun motivo di disgusto, o d'inimicizia, gli hanno ridotti all'improvviso sotto il loro dominio. Diversi Popoli Orientali sono così sensibili di questa cosa, che non vogliono aver che fare in nessun conto cogli Olandesi, e nemmeno permetter loro di entrare ne' proprj Paesi. E' cosa da stupirsi, come, non vi essendo Nazione in Europa, che sia tanto nemica delle oppressioni quanto gli Olandesi, adducendo essi questa per unica ragione, per cui si sono ribellati al loro Legittimo Sovrano, sottraendosi felonescamente dal suo dominio, ed ubbidienza, in ora poi essi sieno divenuti i maggiori, e più fieri Tiranni, ed oppressori, che abbia conosciuti l'Oriente, e forse ogni altra parte del Mondo. E' certo, che gli Olandesi temono molto, che gl'Inglese non accettino la offerta de' *Mindanaiti*, e di altri Popoli Orientali, e vadano a stabilirsi fra essi, rinnovando le loro pretensioni sopra *Amboina*, ed altre Isole delle Droghe, di cui essi Olandesi si sono impadroniti con maniere perfide, e con tradimenti. Ma di ciò parleremo nelle Isole *Moluche*.

*Essendo tutto questo stato scritto da un' Autor Inglese, non tralasciano tuttavia gli Olandesi di apportare le loro difese, con dire: che, se tutti i Principi dell'Europa, dopo avere scoperti Paesi, così nell'Affrica, ed America,*  
*come*